

**LAVORO**

**In breve**

**PER IL CENTENARIO**  
**La Cassa mutua Ast si apre alla città**  
La Cassa mutua di Ast festeggia i 100 anni di attività e per l'occasione estende (in maniera limitata e circoscritta) i benefici alla cittadinanza. Nata nel 1915, la Cassa è un esempio di successo della bilateralità e delle relazioni industriali nel sito siderurgico ternano. Ad oggi gli iscritti sono circa 1.500 per un totale di 3.100 assistiti (dipendenti e familiari). Più di 25 mila le prestazioni (odontoiatriche, specialistiche e fisioterapiche) erogate l'anno scorso. In occasione del centenario, nei mesi di novembre e dicembre tutti i bambini (circa 900) che frequentano la prima classe delle scuole primarie di Terni beneficeranno di una campagna di prevenzione dentale. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è solo la prima di altre campagne messe in cantiere per il 2016, rivolte al mondo dell'infanzia e della preadolescenza.

**SI CURAZIONE**  
**Enel, oggi sciopero nazionale di un'ora**

È previsto per oggi lo sciopero nazionale di un'ora di tutti i lavoratori italiani di Enel, proclamato dalle segreterie nazionali dei sindacati del settore Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uiltec-Uil. Il motivo è la sicurezza nel lavoro, sul quale non si deve mai abbassare la guardia, e l'ennesimo infortunio mortale avvenuto recentemente nella zona Enel di Benevento dove un giovane operaio di 38 anni è rimasto folgorato mentre ripristinava il servizio.

**Contratti.** Tra i principali nodi, il differenziale inflazionistico che si aggira tra i 60 e i 65 euro

# Gomma-plastica, tavolo al via

**Le imprese convocano i sindacati: coinvolti oltre 140 mila lavoratori**

**Cristina Casadei**

I rinnovi dei contratti vanno avanti. Federchimica e Farmindustria hanno siglato il loro unificato, ma per le imprese è anche una questione di esigibilità degli accordi e credibilità del sindacato. Fonti datoriali spiegano che quando è accaduto che le imprese dovevano ai lavoratori degli zero virgola sono state immediatamente chiamate a integrare e lo hanno fatto. Adesso le posizioni sono invertite e come nessuno in passato ha scherzato con le buste paga dei lavoratori, nessun altro dovrà scherzare con le risorse delle imprese. Per evitare che il problema si riproponga in futuro, il fronte datoriale vede positivamente l'introduzione di verifiche più cadenzate, sulla scia di quanto hanno fatto i chimici che hanno introdotto verifiche annuali estese.

Pur avviandosi fuori dalla crisi, tuttavia ci sono ancora molti vincoli per le imprese della gomma-plastica che hanno visto crescere le esportazioni ma non i consumi interni che riguardano pur sem-

pre il 75% della produzione. Lo slancio sulle esportazioni non significa affatto, insomma, che le imprese abbiano disponibilità finanziarie sul lavoro, che insieme ad energia e materie prime, è la componente di costo più importante. Quanto all'aumento di 105 euro chiesto dai sindacati, si tratta di una richiesta che va ben oltre il 5% dell'inflazione, quando le imprese sono inchiodate al 3,9%.

Quando all'impianto del contratto i datori di lavoro chiedono una semplificazione: sono ben 70 gli articoli e l'innovazione sarà anche nella capacità di snellire l'articolato e superare quei bizantinismi della forma che spesso portano le parti davanti ai magistrati. Una maggiore chiarezza è uno dei temi, come lo è l'assenza di deroghe al Jobsact (come avvenuto anche per i chimici) e il superamento delle ipotesi di accordo (già avvenuto con i chimici che hanno firmato un accordo) che mostrerebbe la sicurezza dei livelli di rappresentanza dei sindacati.

ferenziale inflazionistico che si aggira tra i 60 e i 65 euro. Le parti, sindacati compresi, hanno convenuto che il tema esiste e va risolto. Per le imprese è anche una questione di esigibilità degli accordi e credibilità del sindacato. Fonti datoriali spiegano che quando è accaduto che le imprese dovevano ai lavoratori degli zero virgola sono state immediatamente chiamate a integrare e lo hanno fatto. Adesso le posizioni sono invertite e come nessuno in passato ha scherzato con le buste paga dei lavoratori, nessun altro dovrà scherzare con le risorse delle imprese. Per evitare che il problema si riproponga in futuro, il fronte datoriale vede positivamente l'introduzione di verifiche più cadenzate, sulla scia di quanto hanno fatto i chimici che hanno introdotto verifiche annuali estese.

Pur avviandosi fuori dalla crisi, tuttavia ci sono ancora molti vincoli per le imprese della gomma-plastica che hanno visto crescere le esportazioni ma non i consumi interni che riguardano pur sem-

**Meccanica**



**Teksid «stabilizza» 150 interinali**

Circa 150 lavoratori interinali saranno assunti dalla Teksid Aluminium di Carmagnola, alla scadenza del contratto il prossimo 31 ottobre. Altri 50 avranno una proroga fino alla vigilia di Natale. Alla Teksid Aluminium di Carmagnola sono impiegati 850 addetti che producono basamenti e testate motore per Fpt Termoli e Poland, per Fma e Chrysler.

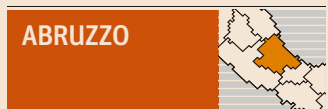
saranno poi chiamati a firmare altri due accordi con i commissari sulla riorganizzazione della rete e della direzione generale. Antonella Sborio e Domenico Avitto, coordinatori della delegazione Fabi in Carichieti spiegano che «pur in un contesto di grande difficoltà come quello attuale, abbiamo ottenuto che le uscite dichiarate al principio fossero notevolmente ridotte in corso di trattativa e avvenissero solo su base volontaria e incentivata, senza alcuna forma di coercizione da parte dell'azienda».

**C. Cas.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Credito.** L'accordo prevede solidarietà, esodi incentivati e prepensionamenti attraverso il fondo

## Alla Carichieti solo uscite volontarie



Alla Cassa di risparmio di Chieti (Carichieti), in amministrazione straordinaria dal settembre del 2014, sindacati e commissari hanno trovato un accordo per ridurre l'impatto dei conti sull'organico. Inizialmente erano stati dichiarati 135 esuberanti su un organico di quasi

600 persone per centrare il piano di riduzione dei costi, imposto dai commissari con l'obiettivo di risanare l'azienda. L'intesa sindacale di ieri consentirà di ridimensionare il numero delle eccedenze di personale per evitare impatti traumatici sull'occupazione e salvaguardando quanti più posti di lavoro possibile.

I sindacati hanno concordato uscite volontarie e incentivati, tra prepensionamenti e prepensio-

amenti: per i prepensionamenti è stato scelto di attivare il Fondo di Solidarietà, fino al 2020. Gli incentivi per chi decide di interrompere il proprio rapporto di lavoro vanno da un massimo di diecimila a un minimo di due mensilità.

Le uscite incentivati, però, non sarebbero state sufficienti per raggiungere gli obiettivi di taglio dei costi necessari. Proprio per questo, per mantenere i posti di lavoro, sono state pre-

viste anche forme di solidarietà di diverso tipo. Tra queste la sospensione dell'orario lavorativo, coperta economicamente anche attraverso il fondo esuberi, la trasformazione dei rapporti di lavoro dal full time a part time e la concessione di aspettativa non retribuita per chi lo richiede. Questo pacchetto di misure consentirà di ridurre il numero delle eccedenze di personale. Entro il 20 novembre i sindacati

**Gi. M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Its legno-arredo**

**Caso pilota di sinergie tra scuola e imprese**

**LENTATE SUL SEVESO (MB)**

Un progetto formativo che non solo vede un coinvolgimento attivo del mondo delle imprese nella preparazione dei giovani al mondo del lavoro, ma che nella collaborazione tra sistema educativo e sistema produttivo ha il suo stesso fondamento.

Il Polo formativo del legno-arredo - promosso dalla federazione delle imprese del settore (Fla) e nato in Brianza, a Lentate sul Seveso, nel 2013 - riceverà oggi la visita del sottosegretario all'Istruzione Gabriele Toccafondi, che vuole conoscere da vicino il funzionamento dell'Istituto tecnico superiore (Its) avviato l'anno scorso all'interno del Polo. «Gli Its devono rispondere al bisogno formativo dei ragazzi e alle necessità delle aziende - spiega il sottosegretario - Abbiamo bisogno di esperienze che nascano dalle esigenze della realtà». È il caso dell'Its Rosario Messina di Lentate che, osserva Toccafondi, «risponde alle esigenze delle imprese e al bisogno del territorio. Qui le aziende contribuiscono insieme a tutti gli altri soggetti a un'esperienza efficace».

Il percorso post-diploma di due anni, volto a formare figure specializzate in marketing e internazionalizzazione nel legno-arredo, si aggiunge al triennio "di base" per operatori del legno. Oggi la scuola ospita 70 ragazzi, che potranno diventare 200 quando sarà pronta la nuova sede i cui cantieri, in attesa delle ultime delibere regionali a novembre, dovrebbero partire a gennaio 2016. Nelle prossime settimane saranno inoltre avviati all'apprendistato presso le aziende, i primi giovani formati nel triennio di base.

**Gi. M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ammortizzatori**

**Coop costruzioni, rilancio a rischio**

**Nataschia Ronchetti**

A pochi mesi dall'accordo con i sindacati, il piano industriale di Coop Costruzioni sembra essere finito in un vicolo cieco. Lo stop agli incentivi all'esodo e il pagamento rateizzato degli stipendi sono la cartina di tornasole della grave crisi finanziaria della cooperativa. Le dimissioni dell'amministratore delegato Luciano Dal Prato, ad appena quattro mesi dalla nomina, testimoniano la fortissima tensione, con una crisi di liquidità che rischia di travolgere i 380 addetti, tra soci lavoratori e dipendenti. La forte contrazione del mercato ha portato il valore della produzione a circa 180 milioni: i tempi d'oro, quando la coop produceva ricavi per 230 milioni, sono davvero lontani. E l'indebitamento con gli istituti di credito ha già esaurito il finanziamento di 40 milioni messo in moto dal movimento cooperativo, tramite la finanziaria di Legacoop, per salvare la continuità produttiva.

Nel giugno di quest'anno Coop Costruzioni sembrava avere ancora strumenti per superare la fase di difficoltà, anche a fronte di un patrimonio netto di 76 milioni. Una condizione che aveva permesso ai vertici della cooperativa di siglare con Cgil, Cisl e Uil una intesa che prevedeva il ricorso alla cassa integrazione e il via libera agli esodi incentivati per gestire 200 esuberanti su un totale di 463 lavoratori. Lo sciopero proclamato dalla Cisl ha portato a una situazione di grande incertezza. Gli addetti, grazie alla mobilità volontaria, sono scesi a 380. Ma la cooperativa ha alzato il muro davanti a nuove richieste di incentivi all'esodo, conferendo a un gruppo di consulenti il mandato di individuare nuove soluzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TURISMO**

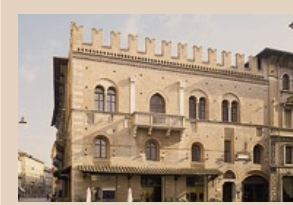
**In breve**

**PROMOZIONE**  
**Fondi Mibact ai Carnevali**

Il Mibact ha pubblicato sul sito istituzionale www.beniculturali.it l'avviso pubblico per il finanziamento delle manifestazioni carnevalesche storiche. Il bando mette a disposizione un milione per il sostegno di iniziative promosse da organismi pubblici o privati, senza scopo di lucro.

**RICONOSCIMENTI**  
**Progetto Enea per le Egadi**

L'Enea ha vinto il premio «Smart Communities» di Smau Milano 2015 con il progetto «Turismo sostenibile per le isole Egadi». Il progetto Enea ha permesso di realizzare un modello di gestione integrata e sostenibile delle risorse idriche, del ciclo dei rifiuti e delle risorse naturali a Favignana, Marettimo e Levanzo, cioè in tutte e tre le isole dell'arcipelago delle Egadi.



**ALBERGHI STORICI**  
**Ha 500 anni il Posta di Reggio Emilia**

Compie 500 anni l'albergo Posta di Reggio Emilia gestito dalla famiglia Sidoli Terrachini e facente parte del network Châteaux & Hôtels Collection che fa capo ad Alain Ducasse.

**Vacanze d'inverno.** Nelle prossime settimane parte la nuova stagione turistica bianca

# In montagna affari per 11 miliardi

**Positive le attese: arrivi +7,8% - Ghezzi: investiti oltre cento milioni**

**Vincenzo Chierchia**

La stagione del turismo invernale inizia tra breve, dopo una estate a pieni giri per l'industria delle vacanze. Le attese sono molto positive. Secondo una indagine realizzata da Jfc e che sarà presentata al salone Skipass di Modena (29 ottobre - 2 novembre) gli indicatori sono positivi.

Intanto il popolo dello sci cresce e esistono 70 mila nuovi praticanti di fascia medio alta. Il popolo degli sciatori è stimato intorno ai 3,9 milioni di persone. Cui si aggiunge almeno un milione di cosiddetti Slons (snow lovers no skiers) ovvero di persone che trascorrono una vacanza in montagna d'inverno ma senza sciare, preferendo centri benessere e gastronomia.

Per quanto riguarda i flussi quest'anno si prevede un incremento in termini di arrivi assai consistente, pari a un +7,8% secondo Jfc, mentre per quanto riguarda le presenze gli indicatori segnano un +7,1%. In merito al fatturato, invece, si prevede un incremento intorno al 7,3%. Complessivamente rilevano alla Jfc - il business del turismo invernale vale nel complesso circa 11 miliardi di euro di affari, pari all'11,5% del totale complessivo del fatturato turistico. Crescono un po' tutti i comparti dello sci con particolare riguardo per snowboard (+10,4%), freestyle (+13,3%) e scialpinismo (+37%).

Per quanto riguarda il budget la spesa media per la vacanza d'inverno dovrebbe aggirarsi su quota 975 euro a settimana. I costi risultano quest'anno in aumento medio del 3,9% - rilevano alla Jfc - che sale al 5,4% per i soggiorni più brevi (week end).

Aprista della stagione invernale 2015/16 (escludendo lo Stelvio specializzato nello sci estivo) è Breuil-Cervinia in Valle d'Aosta, dove di fatto già si scia. Condizioni meteo permettendo da inizio novembre in avanti gli im-

pianti aprono via via, il momento clou si attesta in genere intorno al 4-7 dicembre.

Per quanto riguarda le presenze la stagione si dovrebbe caratterizzare - sottolineano gli operatori, per il ritorno degli italiani a fronte di un ulteriore incremento degli arrivi dall'estero (Polonia, Gran Bretagna e area scandinava dovrebbero compensare le difficoltà del mercato russo), grazie anche a un sensibile incremento degli investimenti promozionali.

Per quanto riguarda le Scuole sci (398) l'indagine Jfc ha rilevato in media aumenti dei prezzi intorno al 3,3% mentre gli impianti di risalita sono rincarati del 2%.

I grandi gruppi sono dunque fiduciosi. Club Med, ha incluso Cervinia e Pragelato tra i villaggi top performer. Valtur (Pila, Sestriere, Marilleva e Principe Marmolada) rilancia con enogastronomia e percorsi legati a produzioni tipiche ed escursionismo. «Sono positive le proiezioni per il settore della montagna e le città d'arte dove la domanda interna sembra confermare il trend di ripresa già evidenziato in estate e l'interesse degli stranieri, in particolare di americani, cinesi e nord europei, si rafforzano» commenta Renzo Iorio, presidente di Federturismo-Confindustria.

«Il turismo è in recupero, le performance registrate quest'estate speriamo possano replicarsi anche nella stagione invernale» aggiunge Giorgio Palmucci, presidente di Aica Confindustria alberghi. «Abbiamo investito tanto sull'innalzamento e sugli impianti» dice Valeria Ghezzi, presidente di Anef-Confindustria - almeno cento milioni in totale. Creiamo occupazione. Le attese sono positive, bene gli stranieri puntiamo sui clienti italiani. Resta da risolvere il nodo del provvedimento sulla vita tecnica, fondamentale per le piccole stazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il business della montagna d'inverno**

**3,9 milioni**  
Gli sciatori  
Stima sui praticanti dello sci nelle stazioni italiane

**7.500 km**  
Le piste  
Superficie complessiva sciabile sulle montagne italiane

**324 mila**  
I posti letto  
Stima complessiva sulla capacità ricettiva in montagna

**Dolomiti.** Tutto pronto per la stagione - Superski: 1.200 chilometri di piste

## Cortina punta su fashion e sport

**Barbara Ganz**

Sport e cultura, investimenti e sostenibilità. La montagna a Nordest prepara la nuova stagione diversificando l'offerta. Per l'inverno 2015-16 Cortina d'Ampezzo punta sulle attività outdoor: l'evento che ormai da tradizione inaugura la stagione invernale, il Cortina Fashion WeekEnd in programma dal 5 all'8 dicembre, sarà dedicato al Mountain Outdoor Wear.

Nel calendario della località di riferimento del turismo di montagna in Italia - unica meta nazionale tra le 12 destinazioni del Best of the Alps - si alternano attività sportive, oltre eventi quali la Coppa del Mondo di Snowboardcross, novità di quest'anno il 8

19 dicembre, e lo storico appuntamento con la Coppa del Mondo di Sci femminile il 23 e 24 gennaio con i grandi nomi dello sci alpino sulla pista Olympia delle Tofane. La gara da 24 inverni consecutivi richiama nella cittadina bellunese atleti da tutto il mondo.

La stagione invernale del Dolomiti Superski (50 località, 1.200 chilometri di piste), la 4esima, inizierà il 28 novembre; Cortina si presenterà con l'allargamento della pista Canalone Tofana, e investimenti come il potenziamento dell'impianto di innamento Tofana Pocol Socrepes, e con un innamento programmato reso più efficace dall'entrata a regime del nuovo bacino di raccolta.

Dopo mesi di attesa, è stato presentato un nuovo ente per gestire il turismo bellunese con l'obiettivo di fare squadra tra settore pubblico e privato.

Nel comprensorio del Civetta le novità riguardano il potenziamento dell'impianto di innamento tra Col dei Baldi e Allege sulle piste Coldai e Rientro Allege, con un costo stimato di 2 milioni di euro; ed il nuovo Kinderland a Piani di Pezzè, 2 mila metri quadrati e un fabbricato pensati per i più piccoli con attrezzatura da gioco, tappetino mobile e zona campo scuola. Due milioni sono anche l'investimento per rinnovare l'impianto funivia di Sass Pordoi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Agriturismo.** Progetto da 23,5 milioni

# Il big tedesco Tui rilancia sull'Italia con un resort 5 stelle

**TOSCANA**

**Silvia Pieraccini**

Il colosso turistico tedesco Tui debutta nell'ospitalità di fascia alta con un nuovo marchio, Blue Excellence, che avrà la sua prima declinazione in Toscana, nella tenuta agricola di Castelfalfi (Montaione, provincia di Firenze), 1.100 ettari di paesaggio da cartolina acquisiti nel 2007.

Qui sono partiti i lavori del primo hotel cinque stelle del gruppo, celebrati ieri dalla posa simbolica della prima pietra: 120 camere (di cui otto suite), centro benessere, palestra, piscina interna e esterna, campo da golf a 27 buche (già esistente). Progettato da Gpa Ingegneria e costruito da Inso con ricorso a materiali tradizionali e bioedilizia, l'hotel (alimentato da una centrale a biomasse) prevede un investimento di 23,5 milioni, che si aggiungono ai 180 milioni già investiti in questi anni dal gruppo tedesco, tra acquisto e ristrutturazione del borgo

storico a fini turistici. Per una volta, l'iter autorizzativo è stato rapido: «Abbiamo avuto il permesso dal Comune per avviare i lavori in soli cinque mesi - spiega Stefan Neuhaus, amministratore delegato del complesso Toscana Resort Castelfalfi - è uno dei miracoli che non è frequente in Italia, e neppure in Germania». Il nuovo albergo impiegherà 80 persone, che si aggiungeranno al centinaio che già lavora nelle strutture d'ospitalità.

L'albergo segna l'avvio della fase-2 del progetto Tui a Castelfalfi, quello più delicato perché riguarda le nuove costruzioni in un'area ad alto valore paesaggistico. «Dimostreremo anche agli scettici che si possono fare belle costruzioni in mezzo alle colline», afferma il sindaco di Montaione, Paolo Pomponi, sottolineando il ruolo di volano economico della struttura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Resort. Il rendering del progetto di sviluppo Tui in Toscana